

TAVOLA 1  
SCHEMA GEOLOGICO

Tecnico : Dott. Geol. A. Fiori  
Via Radici in Piano, 371  
41041 Formigine (MO)  
Tel/fax : 059/550703 - Cell 338/6190797

Committente : Comune di Bologna  
Settore Territorio e Riquilificazione Urbana



LEGENDA

SUCCESSIONE POST-EVAPORITICA DEL MARGINE APPENNINICO PADANO

**1** **Formazione delle Sabbie di Imola** Depositi eolici a substrato-piatto, di ambiente costiero e subcostiero, costituiti da sabbie alluvionali e lignite carbonifere. Due possibili furti di parimenti diversi in tre membri, divisi a due da due deposizioni: il calcareo, BMO1, quello superiore a tendenza trasgressiva (BMO2 ed BMO3). Potenza da circa 15 a oltre 100 metri. Contatto netto con discordanza angolare, che indica una successione di depositi di carattere eolico. Anche il letto superiore è marcato da una discordanza angolare che sottopone i depositi quarziferi continentali alle Sabbie di Imola.  
Etc. Formazione base del Pliocene medio.

**2** **Argille e marne di Sesto Terme** Argille marnose bianchicce prevalentemente argillose, talora sabbiose, grigie, argillose e talora grigie arenose, spesso a stratificazione poco o nulla evidente per l'alterazione e per scarsa differenziazione granulometrica. Localmente affiorano sottili strati di calcareo (fino a pochi centimetri) o sabbie per alterazione. La parte alta della formazione è interessata da "dumps" non cartografati. Potenza di oltre 200 metri. Contatto trasgressivo netto in discontinuità a chertum formata.  
Etc. Formazione inf. - Pliocene.

EVAPORITI MESSINIANI

**3** **Formazione gessoso-solfifera** Banchi di gessocristallo e gessocristallo, più comunemente, gesso sabbioso con cristalli di gessocristallo e "coda di rondine". Si intercalano con argille sabbiose bianchicce grigie scure o nerastre con lenticole di calcareo. Localmente affiorano sottili strati di calcareo (fino a pochi centimetri) o sabbie per alterazione. La parte alta della formazione è interessata da "dumps" non cartografati. Potenza di oltre 200 metri. Contatto trasgressivo netto in discontinuità a chertum formata.  
Etc. Messiniano.

SUCCESSIONE EPI-LIGURICA

**4** **Formazione del "Ghiolo di letto"** Marna argillosa, talora sabbiosa, fossilifera, grigie scure, localmente bianchicce; la stratificazione è quasi sempre inibita per scarsa differenziazione granulometrica e per l'alterazione. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 5.  
Etc. Tortoniano superiore-Messiniano.

**5** **Formazione di Cignone** Marna albicco-sabbiosa, talora argillosa, grigie o beige se alterate, biturbate e fossilifere; presenti lenticole di calcareo. La stratificazione è mal definita per l'alterazione e per l'alterazione. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 5.  
Etc. Serravalle.

**6a, 6b** **Formazione di Pantano** Arenarie sabbiose, fini e finissime, grigie (beige se alterate) e pellicole marnose grigio-chiare; la stratificazione è poco marcata e mal definita per l'alterazione. Alle basi talora affiorano sottili lenticole di calcareo. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 7.  
Etc. Burdigaliano superiore-Langhiano (Miocene medio).

**Litotema arenaceo-pallido 6a** arenitiforme di colore grigio o più spesso giallastro per alterazione, da friabile a medio. In strati spessi e medio spessi si alternano sottili strati di arenaria friabile e sabbie marnose bianchicce. Nella parte bassa le arenarie contengono granuli di calcareo.  
**Litotema arenaceo-pallido 6b** è caratterizzata da un'alternanza tra arenarie e sottili strati di calcareo. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo.

**7** **Formazione di Contignone** Marna calcarea, più o meno sabbiosa di colore grigio-ventriglio o grigio azzurro, in strati medi di solito poco arenosi. Si alternano sottili strati di calcareo, grigiati, di medio-granuli e spesso con base netta. Verso il topo, la formazione diventa prevalentemente calcarea e per l'alterazione. Di rado affiorano sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 8.  
Etc. Burdigaliano.

**8** **Formazione di Antognola** Marna argillosa, marna sabbiosa ventriglio o grigio con patine mangianerose fossilifere, mal stratificate per scarsa differenziazione granulometrica e per l'alterazione. Di rado affiorano sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 8.  
Etc. Rappellano superiore (Oligocene medio) - Aquilifero (Miocene inferiore).

**9** **Marna di Montebello** Argille e marne marnose rosse, rosse, grigio-chiare e verdi, con sottili strati di calcareo. La stratificazione è mal definita, sia per gli intercalamenti di calcareo e di argille che per l'alterazione. Potenza affiorante di qualche decina di metri.  
Etc. Eocene medio-superiore.

**10** **Formazione di Lodo** Arenarie arenacee fuochiate sciamante cementate e subcostali conglomerati. In strati medi a banchi di colore biancastro o grigio; in strati spessi e medio spessi si alternano sottili strati di calcareo. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 9.  
Etc. Eocene medio.

LIGURIDI

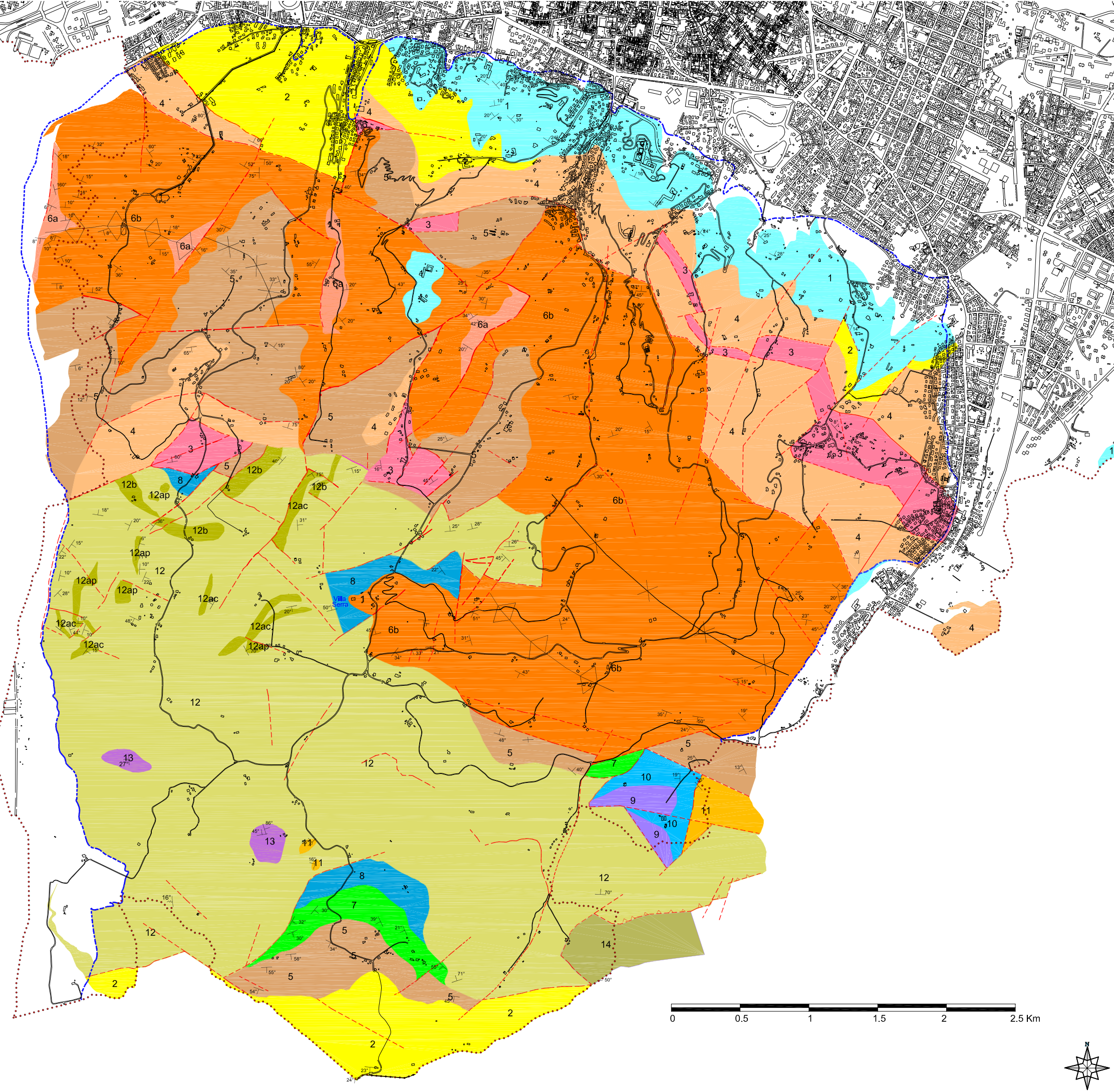
**11** **Formazione di Mughello** Torbiditi arenaceo-pellici in strati spessi, più raramente banchi, con rapporto AP medio-alto, prevalentemente intorno a 2/1 e localmente inferiore. Le arenarie sono gradate con base grossolana o micromicromicronica, da mediamente a poco cementata, di colore grigio scuro o nerastro e giallastro per alterazione. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 200 metri. Contatto netto su 10.  
Etc. Messiniano superiore-Eocene.

**12** **Argille varicolori della Val Sanovigella** Argille e sabbie argillose grigie scure e nere con bande di calcareo rosso o verde scuro, con sottili strati di arenaria e sabbie bianche alterate; presenti marne verdi e grigie in banchi. Frequenti lenticole di calcareo-chertum calcareo o calcareo in strati di arenaria e sabbie bianche alterate; presenti marne verdi e grigie in banchi. Potenza geometrica di circa 200 metri. Formazione estremamente litorale fino a perdere alla mescolata l'originario ordine stratigrafico. Contatti laterali in sintonia con le altre formazioni. Sono state descritte le argille di Sesto Terme.  
Etc. Ceneozoico Pliocene-Eocene medio.

**Litotema arenaceo-pallido 12a** alternanza arenaceo-pellica in strati sottili.  
**Litotema argilloso-calcareo 12ac** alternanza argilloso-calcareo con argille nerastre fini e calcari in strati da media a grossolani, prevalentemente formanti i blocchi (quadri) a causa del severo grado di litorizzazione.  
**Litotema delle breccie argillose 12b** corpo di calcareo grigio scuro, posto al tetto della formazione con banchi o frammenti di 13 e 12.

**13** **Arenarie di Scabbazza** Arenarie in strati da molto sottili a medi, talora gradate, con granulometria da fine a friabile, di colore grigio (beige se alterate) o biancastro; si alternano sottili strati di argille marnose grigie scure o nerastre. Sono stati descritti sottili strati di arenaria gradatamente arenosa grigia, con granuli di media e grossolana, anche in lenticole di calcareo. Spessore massimo di circa 100 metri. Contatto netto su 11.  
Etc. Campaniano-Campiano inferiore.

**14** **Marnose** Corp. rocciosi costituiti da breccie in matrice argillosa caratterizzati da intensa deformazione e aspetto caotico. Rappresentano accumuli di fango sedimentato prevalentemente dal fronte della colata Egidio.



Scala 1:10,000